Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	29-4187-0	**Versione:**	7.01
Data di revisione:	19/10/2026	**Sostituisce:**	25/09/2026

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M Beige Multi-Purpose Seam Sealer PN 50740

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Sigillante a spruzzo

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
ATTENZIONE.

Simboli:
GHS07 (Punto esclamativo) |

Pittogrammi



INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P280	Indossare guanti e occhiali protettivi.

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

Indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208	Contiene Trimetossivinilsilano. Può provocare una reazione allergica.

16% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

Contiene 16% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Non noto
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Calcare	(n. CAS) 1317-65-3 (n. CE) 215-279-6	40 - 70	Sostanza non classificata come pericolosa
Prepolimero sililato	Riservato	10 - 30	Sostanza non classificata come pericolosa
Diisodecile ftalato	(n. CAS) 26761-40-0 (n. CE) 247-977-1	5 - 10	Sostanza non classificata come pericolosa
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	(n. CAS) 64742-47-8 (n. CE) 265-149-8	5 - 10	Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336
Ossido di calcio	(n. CAS) 1305-78-8 (n. CE) 215-138-9	< 3	EUH071 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318
Trimetossivinilsilano	(n. CAS) 2768-02-7 (n. CE) 220-449-8	< 0,8	Skin Sens. 1B, H317 Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	(n. CAS) 52829-07-9 (n. CE) 258-207-9	< 0,3	Acute Tox. 3, H331 Eye Dam. 1, H318 Repr. 2, H361f Aquatic Acute 1, H400,M=1 Aquatic Chronic 2, H411

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
Ossido di calcio	(n. CAS) 1305-78-8 (n. CE) 215-138-9	(C >= 50%)EUH071 (C >= 50%) Skin Corr. 1C, H314 (10% =< C < 50%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 3%) Eye Dam. 1, H318 (1% =< C < 3%) Eye Irrit. 2, H319 (20% =< C < 50%) STOT SE 3, H335

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone.Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si

manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:
Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrapressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza	Condizioni
monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
L'acqua puo' non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. ATTENZIONE! Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l' esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento. Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzaturA da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso per evitare la contaminazione con acqua o aria. In caso di sospetta contaminazione, non richiudere il contenitore. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Identificatore	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Ossido di calcio	1305-78-8	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):1 mg/m3;STEL(frazione respirabile)(15 minuti):4 mg/m3	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto

dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali di sicurezza con ripari laterali
Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili
Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:
Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	**Spessore (mm)**	**Tempo di permeazione**
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili
Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Pasta
Colore	Beige
Odore	Odore leggero
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
Punto di fusione/punto di congelamento	*Dati non disponibili*
Punto/intervallo di ebollizione	> 190 ºC
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	*Dati non disponibili*

Limite di esplosività superiore (UEL)	*Dati non disponibili*
Punto di infiammabilità (Flash Point)	> 70 ºC
Temperatura di autoignizione	*Dati non disponibili*
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
pH	*La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)*
Viscosità cinematica	*Dati non disponibili*
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	*Dati non disponibili*
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Pressione di vapore	*Dati non disponibili*
Densità	1,66 g/ml [@ 20 ºC]
Densità relativa	1,66 [*Standard di riferimento:*Acqua=1]
Densità di vapore relativa	*Dati non disponibili*
Caratteristiche delle particelle	*Non applicabile*

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	*Dati non disponibili*
Tasso di evaporazione	*Dati non disponibili*
Tenore di sostanze volatili	8 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Calore

Fiamme o scintille

10.5. Materiali incompatibili
Agenti acceleranti
Acidi forti
Basi forti
Agenti ossidanti forti
Agenti riducenti
La reazione con acqua, alcoli e ammine non è pericolosa se il contenitore può scaricare in atmosfera per prevenire l'innalzamento della pressione.
Acqua

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	**Condizioni**
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:
Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con la pelle:
Irritazione della pelle : i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore. Reazioni allergiche della pelle (non fotoindotta) in individui sensibili: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:
Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacita' della cornea e danni alla vista.

Ingestione:
Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Tossicità sulla riproduzione/sviluppo:
Contiene una sostanza chimica che può causare difetti di nascita e danni riproduttivi.

Cancerogenicità:
Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Inalazione-Vapore(4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata>50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Calcare	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Calcare	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 3 mg/l
Calcare	Ingestione	Ratto	LD50 6.450 mg/kg

distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Inalazione-Vapore	Valutazione professionale	LC50 stimata 20 - 50 mg/l
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 3 mg/l
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Cutanea	composti simili	LD50 > 2.000 mg/kg
Diisodecile ftalato	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.160 mg/kg
Diisodecile ftalato	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 12,5 mg/l
Diisodecile ftalato	Ingestione	Ratto	LD50 > 9.700 mg/kg
Ossido di calcio	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.500 mg/kg
Ossido di calcio	Cutanea	composti simili	LD50 > 2.500 mg/kg
Trimetossivinilsilano	Cutanea	Coniglio	LD50 3.260 mg/kg
Trimetossivinilsilano	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 16,8 mg/l
Trimetossivinilsilano	Ingestione	Ratto	LD50 7.120 mg/kg
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	Cutanea	Ratto	LD50 > 3.170 mg/kg
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,5 mg/l
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	Ingestione	Ratto	LD50 3.700 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Calcare	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Coniglio	Irritante
Diisodecile ftalato	Coniglio	Minima irritazione
Ossido di calcio	Essere umano	Corrosivo
Trimetossivinilsilano	Coniglio	Minima irritazione
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Calcare	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Coniglio	Lievemente irritante
Diisodecile ftalato	Coniglio	Lievemente irritante
Ossido di calcio	Coniglio	Corrosivo
Trimetossivinilsilano	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	Coniglio	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Porcellino d'India	Non classificato
Diisodecile ftalato	Porcellino d'India	Non classificato
Trimetossivinilsilano	Porcellino d'India	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	Porcellino d'India	Non classificato

Fotosensibilizzazione

Nome	Specie	Valore
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	Porcellino d'India	Non sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	In Vitro	Non mutageno
Diisodecile ftalato	In Vitro	Non mutageno
Diisodecile ftalato	In vivo	Non mutageno
Ossido di calcio	In Vitro	Non mutageno
Trimetossivinilsilano	In vivo	Non mutageno
Trimetossivinilsilano	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Cutanea	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Calcare	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 625 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
Diisodecile ftalato	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 927 mg/kg/giorno	2 generazione
Diisodecile ftalato	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 929 mg/kg/giorno	2 generazione
Diisodecile ftalato	Ingestione	Tossico per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 38 mg/kg/giorno	2 generazione
Trimetossivinilsilano	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
Trimetossivinilsilano	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
Trimetossivinilsilano	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
Trimetossivinilsilano	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1,8 mg/l	durante l'organogenesi
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 430 mg/kg/giorno	2 generazione

Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 130 mg/kg/giorno	2 generazione
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	Ingestione	Tossico per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 130 mg/kg/giorno	2 generazione

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Calcare	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,812 mg/l	90 minuti
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione		NOAEL Non disponibile	
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	
Ossido di calcio	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Non disponibile	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	Cutanea	Fotoirritazione	Non classificato	Topo	NOAEL Non disponibile	
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Calcare	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Diisodecile ftalato	Inalazione	Sistema respiratorio | sistema emapoietico | Fegato | rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,5 mg/l	2 settimane
Diisodecile ftalato	Ingestione	Sistema endocrino	Non classificato	Ratto	NOAEL 686 mg/kg/giorno	90 Giorni
Diisodecile ftalato	Ingestione	Fegato | rene e/o vescica | Cuore	Non classificato	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	90 Giorni
Diisodecile ftalato	Ingestione	sistema emapoietico	Non classificato	Cane	NOAEL 320 mg/kg/giorno	90 Giorni
Trimetossivinilsilano	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL mg/l	14 settimane
Trimetossivinilsilano	Inalazione	sistema emapoietico | occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 2,4 mg/l	14 settimane
Trimetossivinilsilano	Ingestione	rene e/o vescica	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 250 mg/kg/giorno	40 Giorni
Trimetossivinilsilano	Ingestione	Sistema endocrino | sistema emapoietico | Fegato | Sistema immunitario	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	40 Giorni
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	Ingestione	Cuore | Nota cute | Sistema endocrino | Tratto gastrointestinale | ossa, denti, unghie	Non classificato	Ratto	NOAEL 261 mg/kg/giorno	90 Giorni

		e/o capelli | sistema emapoietico | Fegato | Sistema immunitario | muscoli | Sistema nervoso | occhi | rene e/o vescica | Sistema respiratorio | sistema vascolare				

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	Identificatore	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Calcare	1317-65-3	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>100 mg/l
Calcare	1317-65-3	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	>100 mg/l
Calcare	1317-65-3	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	>100 mg/l
Calcare	1317-65-3	Green algae	Stimato	72 ore	EC10	>100 mg/l
Diisodecile ftalato	26761-40-0	Green algae	Stimato	96 ore	EC50	>100 mg/l
Diisodecile ftalato	26761-40-0	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	>100 mg/l
Diisodecile ftalato	26761-40-0	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	>100 mg/l
Diisodecile ftalato	26761-40-0	Green algae	Stimato	96 ore	NOEC	100 mg/l
Diisodecile ftalato	26761-40-0	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	100 mg/l
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	64742-47-8	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	1 mg/l
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	64742-47-8	Trota iridea	Stimato	96 ore	LL50	2 mg/l
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	64742-47-8	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EL50	1,4 mg/l
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	64742-47-8	Green algae	Stimato	72 ore	NOEL	1 mg/l

distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	64742-47-8	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEL	0,48 mg/l
Ossido di calcio	1305-78-8	Carpa comune	sperimentale	96 ore	LC50	1.070 mg/l
Trimetossivinilsilano	2768-02-7	Bacteria	sperimentale	5 ore	EC10	1,1 mg/l
Trimetossivinilsilano	2768-02-7	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>957 mg/l
Trimetossivinilsilano	2768-02-7	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	191 mg/l
Trimetossivinilsilano	2768-02-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	169 mg/l
Trimetossivinilsilano	2768-02-7	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	957 mg/l
Trimetossivinilsilano	2768-02-7	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	28 mg/l
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	52829-07-9	Bluegill (Lepomis macrochirus)	sperimentale	96 ore	LC50	4,4 mg/l
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	52829-07-9	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	0,705 mg/l
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	52829-07-9	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	8,58 mg/l
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	52829-07-9	Green algae	sperimentale	72 ore	EC10	0,188 mg/l
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	52829-07-9	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,23 mg/l
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	52829-07-9	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	IC50	>100

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Calcare	1317-65-3	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Diisodecile ftalato	26761-40-0	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	74 %BOD/ThOD	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	64742-47-8	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di calcio	1305-78-8	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Trimetossivinilsilano	2768-02-7	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	51 %BOD/ThOD	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	52829-07-9	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Percentuale degradabile	24 % evoluzione CO2/evoluzioneTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	52829-07-9	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	56.6 giorni (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Calcare	1317-65-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Diisodecile ftalato	26761-40-0	sperimentale BCF -	56 Giorni	Bioaccumulo	<14.4	OCSE 305-

		Pesce				Bioconcentrazione
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	64742-47-8	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di calcio	1305-78-8	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Trimetossivinilsilano	2768-02-7	Stimato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-2	
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	52829-07-9	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.35	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Trimetossivinilsilano	2768-02-7	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	650 l/kg	Episuite™
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperinidil) sebacato	52829-07-9	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	780-16000 l/kg	OCSE 106 Adsorp. -Desorp. Batch Equil.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:
Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

Ingrediente	Identificatore
Diisodecile ftalato	26761-40-0

Stato della restrizione: elencato nell'allegato XVII del regolamento REACH
Restrizioni all'uso: vedere l'allegato XVII del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006 per le restrizioni

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze
Contattare 3M per maggiori informazioni.

DIRETTIVA 2012/18/UE
Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012
Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:
Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.
15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:
Nessuna informazione sulla revisione

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds